



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: COMM. NE 14

IN DATA: 31/05/2023

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE,
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI SOCIETÀ BENEFIT"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

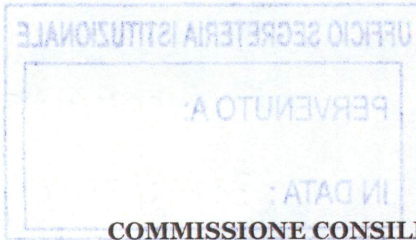
il presente progetto di legge, oggi all'attenzione del Consiglio Grande e Generale dopo l'esame in Commissione Consiliare Permanente, trova i suoi presupposti nella volontà di offrire uno strumento concreto che rafforzi la sinergia fra Pubblico e Privato, spesso richiamata all'interno del Programma di Governo.

Le "società benefit" sono una particolare forma di impresa che si caratterizza per le finalità ovvero l'oggetto sociale. La principale peculiarità di questa tipologia di società è, infatti, quella di bilanciare gli interessi degli azionisti (scopo di lucro) con gli interessi di carattere pubblico-sociale. Pertanto, tale provvedimento, ha l'intento di consentire la diffusione di soggetti economici in territorio che perseguono, ad esempio, obiettivi per il miglioramento dell'ambiente naturale e sociale, il perseguimento della crescita e del benessere di persone e comunità, la conservazione ed il recupero di beni del patrimonio artistico ed archeologico, la diffusione ed il sostegno di attività culturali e sociali, nonché di enti ed associazioni con finalità rivolte alla collettività ed al benessere sociale. Un diverso approccio di fare impresa che passa anche dalla responsabilità di amministratori e dirigenti.

Il progetto di legge, definito come "legge quadro", delimita i contorni entro i quali avviare un processo di maturazione dello strumento, che potrà essere definito in base alla risposta da parte del mercato ed all'evolvere di un processo culturale che si intende stimolare.

L'articolo 1 del progetto di legge, spiega le finalità di tale intervento normativo legandolo alla "Legge sulle Società" del nostro ordinamento e, nell'articolo 2, sono introdotte alcune definizioni utili tra cui quella caratteristica di "beneficio comune".

L'articolo 3 indica i passaggi formali necessari ad acquisire lo status di "società benefit".



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

L'articolo 4 indica i principi di l'amministrazione di tali società.

L'articolo 5 definisce il principale strumento di trasparenza che contraddistingue le "società benefit" ossia la "Relazione annuale".

Gli articoli 6 e 7 introducono uno strumento facoltativo di valutazione, il rating di impresa benefit rilasciato dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio, per incentivare primo sistema di qualità dell'attività a cui dovrà seguire l'emanazione di un apposito decreto delegato.

L'articolo 8 delega alla futura legge sul consumo gli ambiti di vigilanza sui soggetti economici che saranno attuati sempre dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio.

L'articolo 9 prevede la delega per le modifiche al provvedimento normativo.

Infine, l'articolo 10 indica l'entrata in vigore.

I lavori sul presente progetto di legge, nel corso della seduta della Commissione Consigliere si sono svolti, sostanzialmente, con un forte senso di condivisione di intenti da parte di tutte le forze politiche.

Tutti gli articoli, i due allegati, compresi gli emendamenti presentati dal governo e l'unico di maggioranza sull'articolo 6, sono stati votati all'unanimità dei presenti.

Tutte le forze politiche hanno riconosciuto nel passaggio normativo un tassello utile per la crescita economico e sociale del paese.

Il Relatore Unico
Consigliere William Casali

firma

Firmato digitalmente da: William Casali
Luogo: San Marino
Data: 30/05/2023 16:02:05